

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## NUMERO DELLE EMERGENZE UNIFICATO: DA LEGNANO E ZONA CHIAMARE IL 112

Redazione · Tuesday, June 22nd, 2010

Da oggi nei distretti telefonici 0331 e 0332 e quindi anche da Legnano e zona si potrà chiamare il 112 per ogni emergenza. Sarà poi l'operatore a smistare la chiamata verso le forze dell'ordine oppure verso i Vigili del Fuoco o la Croce Rossa.



Gli altri numeri di emergenza 113, 115 e 118 restano comunque attivi.

La sperimentazione di un unico numero per tutte le emergenze è stato presentato a Varese. L'attivazione del numero unico di emergenza 112 è obbligatorio per tutti gli Stati membri della Comunità Europea, tuttavia in Italia siamo ancora in una fase di test.

Il 112 è attivo alla centrale operativa del 118 di Varese, un call center 'laico' in grado di raccogliere le chiamate di tutti i numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118, vale a dire Polizia, carabinieri, Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria, Protezione civile e Polizia locale) e di smistarle.

Il progetto è stato presentato alla Prefettura di Varese dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni e dal Direttore generale dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), Alberto Zoli, alla presenza di una folta platea di autorità. Presente anche l'assessore alla Sanità, Luciano Bresciani.

'Questa - ha detto Formigoni - è la prima esperienza in Italia del numero unico europeo; ancora una volta la Lombardia è la prima a sperimentare una misura che aumenta ulteriormente la sicurezza per i cittadini, che dovranno digitare un solo numero per le emergenze e poi saranno gli operatori qualificati a indirizzarlo correttamente'.

'Si tratta - ha proseguito Formigoni - di una novità importante e positiva per la sicurezza di tutti i cittadini; per questo la nostra intenzione è di ampliare il servizio quanto prima all'intera Lombardia'.

Il progetto 112 coinvolge dal punto di vista territoriale i distretti telefonici raggiungibili col prefisso 0331 e 0332, che riguardano l'intera provincia di Varese, la parte nord ovest di quella di Milano (Legnanese) e un lembo di quella di Como. Dal punto di vista numerico, si tratta di poco meno di 1 milione di cittadini lombardi che usufruiranno di questo servizio, così suddivisi: quasi 700.000 in provincia di Varese, più di 200.000 in provincia di Milano, circa 10.000 in quella di Como. L'attivazione del servizio è interamente finanziata da Regione Lombardia (1,4 milioni di fondi FAS) e coinvolge il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del Fuoco e l'Emergenza Sanitaria, oltretutto la Protezione civile e la Polizia locale alle quali pure potranno essere indirizzate le chiamate.

'Esprimo grande soddisfazione per l'attivazione di un servizio innovativo e di notevole utilità per tutti i lombardi - ha commentato l'assessore alla Protezione civile, Polizia locale e Sicurezza, Romano La Russa -. Sono davvero orgoglioso per l'impegno notevole e continuo del mio assessorato a favore dei cittadini e della Protezione Civile della Lombardia che si dimostra ancora una volta all'avanguardia e in prima linea per rispondere in maniera concreta e immediata alle emergenze'.

L'individuazione di una Centrale Operativa dell'Emergenza Urgenza/118 (COEU) quale sede operativa e organizzativa del numero unico europeo 112 lombardo è motivata dal fatto che le COEU sono già dotate di tecnologie adeguate, di linee telefoniche digitali e soprattutto di una pluriennale esperienza nell'utilizzo di software applicativi adeguati alla complessità della gestione dell'emergenza, dalla chiamata alla risposta operativa, anche in coordinamento con altre Forze.

'Questo progetto - ha aggiunto Formigoni - viene realizzato ottemperando pienamente tutte le indicazioni prescritte dalla direttiva europea per il suo corretto funzionamento, e che si sintetizzano in tre punti: localizzazione, comunicazione e accessibilità'.

**LOCALIZZAZIONE** - Per localizzazione si intende la possibilità per gli operatori che ricevono la chiamata di emergenza di poter riconoscere in pochi secondi l'esatto punto da cui parte la telefonata.

**COMUNICAZIONE** - Il lancio del progetto verrà affiancato da una contestuale e massiccia campagna di comunicazione rivolta alla cittadinanza, per favorire la conoscenza di questo strumento con particolare riferimento alle fasce deboli e disagiate. Ad oggi infatti solo una ristrettissima cerchia di utenti è a conoscenza delle funzionalità e delle caratteristiche del nuovo Numero Unico di Emergenza europeo, ed è necessario intervenire per colmare questo gap.

**ACCESSIBILITÀ** - La Direttiva europea prescrive infine come ultima caratteristica del servizio che esso sia accessibile anche agli utenti finali disabili. Per questo motivo è attivo anche un servizio di messaggistica SMS. Infine il servizio è strutturato anche per fornire una risposta multilingue. Attualmente il servizio è disponibile in 5 lingue: italiano, inglese, francese, tedesco e russo.



This entry was posted on Tuesday, June 22nd, 2010 at 3:39 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.